

## L'autobiografia disegnata di Italo Lupi

Per raccontare ciò che ha fatto negli ultimi 40 anni, **Italo Lupi** (Cagliari, 1934) parte da molto più lontano, dagli anni del ginnasio, quando tra una versione di latino e un problema di aritmetica progettava i primi poster. Inizia così la sua *Autobiografia grafica*, che attraverso immagini, testimonianze, articoli ripercorre una storia che lui stesso ha definito «fortunata». Architetto, grafico, designer, ha potuto collaborare giovanissimo con Pier Giacomo Castiglioni, è stato consulente di immagine della Rinascente, di Ibm Italia, della Triennale di Milano ed è stato art director di *Domus* e di *Abitare*, rivista che ha anche diretto fino al 2007.

Questo libro, che porta il suo segno in ogni dettaglio, rievoca le immagini e gli incontri che lo hanno formato e scandaglia per aree tematiche tutto il lavoro – anche quello inedito – svolto per aziende, spazi pubblici, iniziative culturali e politiche. Tra i tanti progetti, il logo del Museo Poldi Pezzoli, disegnato nel 1981, l'allestimento generale della XVII Triennale, realizzato nel 1988 con Achille Castiglioni e Paolo Ferrari, e il *Look of the city 2011*, studiato con Ico Migliore e Mara Seretto per vestire Torino nei 150 anni dall'Unità d'Italia.

*Autobiografia grafica*, di Italo Lupi, 376 pagg., 850 ill. a colori, Corraini, € 50.



## Come si conserva l'arte contemporanea

Un volume polifonico raccoglie gli atti di due convegni che a distanza di venticinque anni hanno trattato il tema del restauro dell'arte contemporanea, documentando attraverso casi concreti il cammino fatto in Italia fino a oggi in questo campo. Non è un caso che entrambi siano stati promossi dal Museo del Castello di Rivoli, vocato fin dalla sua apertura, a metà degli anni Ottanta, all'arte italiana dal Concettualismo all'Arte povera, «arte impegnata con la contingenza», disinteressata quindi per natura alla propria conservazione. Il convegno del 1987 fu la prima occasione pubblica in Italia in cui si affrontò il problema. Il secondo, nel 2012, ha valutato il lavoro compiuto, evidenziando questioni metodologiche, filosofiche, estetiche e presentando temi specifici legati al restauro delle opere di Arte povera.

*Cosa cambia*, a cura di Maria Cristina Mancini e Antonio Rana, 320 pagg., 96 ill. a colori, Skira, € 35.



## IN BREVE

### Da collezionista a collezionista

Collezionista di lungo corso, Aldo Carretti (Gualtier, Reggio Emilia, 1951) si misura con «l'attività molto rischiosa» di dispensare consigli a chi vuole fare i primi investimenti. Nel suo *L'arte di comprare l'arte* (128 pagg., 34 ill. a colori e 45 in b/n, Campanotto, € 18) propone anche un metodo matematico-deduttivo per calcolare il valore delle opere a cui si è interessati.



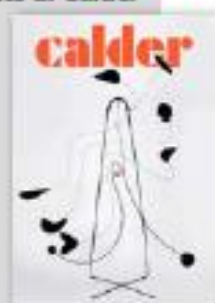
### Bisogna imparare a guardare

Con tante immagini, testi brevi, alcune chiare coordinate e le informazioni storiche necessarie, *Art understanding* (176 pagg., 117 ill. a colori, Il canneto, € 25) nasce come strumento didattico, per insegnare a guardare la pittura di ogni epoca, a coglierne gli elementi tipici o eccezionali. Ma è anche una lettura piacevole, non solo per i più giovani. L'autrice è Anna Orlando, storica dell'arte e giornalista.



### I monumentali Stabiles di Calder

Mentre la Fondazione Beyeler di Basilea celebra i suoi *Stabile-mobiles* esponendoli fino a gennaio 2014, Hatje Cantz pubblica *Alexander Calder - Stabile* (a cura di Oliver Wick, 72 pagg., 28 ill. a colori e in b/n, € 30) che documenta la produzione monumentale dello scultore americano, dai lavori degli anni Trenta fino al progetto dell'*Albero* realizzato negli anni Sessanta.



### Ogni particolare è importante

Pubblicato in Francia nel 2000, esce finalmente anche in Italia *Non si vede niente* (200 pagg., 55 ill. a colori, Einaudi, € 26), di Daniel Arasse (1944-2003). Nei sei saggi qui raccolti, con lo stile brillante che gli era tipico, lo studioso spiega in modo convincente che non è anzitutto nei testi storici e critici che bisogna cercare il significato di un dipinto, ma nel dipinto stesso, che parla da sé.

